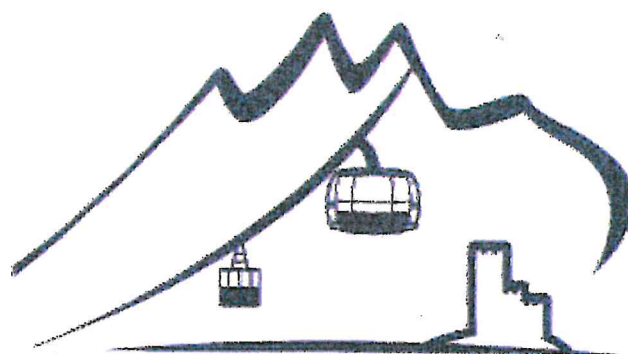


AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2023

Aggiornamento febbraio 2023

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/23 del 07 marzo 2023



Corso Porta Nuova 96 – 37122 Verona - Codice fiscale 80004610236 - Partita Iva 01468720238
Numero R.E.A. 252099 Registro Imprese di Verona n. 80004610236 - Capitale Sociale € 156.000,00 i.v.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N. 1/23 DEL 10.03.2023

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo
Il Presidente dell'Assemblea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dario Gando', written over a horizontal dashed line.

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo
Il Segretario dell'Assemblea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. N.', written over a horizontal dashed line.

Premessa	pag.	2
Nota illustrativa al bilancio di previsione 2023	pag.	2
Previsione dell'organico del personale	pag.	7
Bilancio economico di previsione 2023	pag.	9
- Previsione primi ingressi e corrispettivi funivia 2023	pag.	10
- Previsione primi ingressi e corrispettivi seggiovia 2023	pag.	11
- Previsione corrispettivi parcheggi 2023	pag.	12
- Previsione corrispettivi bar Skywalk 2023	pag.	13
- Previsione corrispettivi impianto Prada – Costabella 2023	pag.	14
- Situazione economica di previsione per l'esercizio 2023 confrontata con la previsione 2022 e i consuntivi 2020 e 2021	pag.	17
Piano finanziario ed investimenti 2023	pag.	24

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica e composto dal Presidente Pier Giorgio Schena e dai Consiglieri Paolo Artelio, Paolo Formaggioni, Martina Quinteretto e Manuel Zeni, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci (le cui quote di proprietà rimangono invariate: 45% Provincia di Verona; 30% Comune di Malcesine; 25% Camera di Commercio di Verona), a termini di statuto, con delibera assembleare n. 2/9 del 07.02.2019 – 15.02.2019, con decorrenza dal 16.02.2019.

La presente relazione viene redatta al fine di fornire, analizzando l'attività di gestione dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine–Monte Baldo negli ultimi esercizi, il bilancio economico di previsione per il 2023, il quale è stato predisposto nella forma e nei contenuti previsti dall'art. 43 dello Statuto e dall'art. 2425 e seguenti del Codice Civile.

La rappresentazione analitica del bilancio economico di previsione 2023 offre la conoscenza chiara di ciascun stanziamento, mentre la relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione ne traccia con chiarezza le motivazioni.

L'azienda trasporti funicolari Malcesine - Monte Baldo gestisce imprenditorialmente l'impianto a fune Malcesine-San Michele-Tratto Spino, la seggiovia di Prà Alpesina, le sciovie "La Colma", "Paperino" e "Pozza della Stella", il bar ristorante Skywalk a Tratto Spino, sviluppando l'attività nel Comune di Malcesine (VR) e in quello di Avio (TN) e, dal 2022, l'impianto di Prada-Costabella situato nel Comune di San Zeno di Montagna.

La sede legale dell'Azienda è stata costituita statutariamente in Verona, presso la Camera di Commercio di Verona, in corso Porta Nuova 96 – 37122 Verona.

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il presente aggiornamento si ritiene necessario in quanto il previsionale 2023 elaborato nel settembre 2022 ora appare da revisionare alla luce dell'evoluzione del mercato e dei dati definitivi. Innanzi tutto deve essere revisionato il costo dell'energia che ora appare stabilizzato al ribasso rispetto alla situazione allarmistica di settembre 2022 quando il costo energetico era stato spinto alle stelle.

Invece del un continuo rialzo previsto, abbiamo assistito ad una decisa contrazione dei costi che speriamo possa essere confermata. L'inflazione sembra dare, a livello macro dei dati, segni di remissione ma questo pare dovuto solo al ridursi dei prezzi energetici mentre le materie prime comunque mostrano aumenti. Per questo dobbiamo procedere a una rettifica del costo della revisione ventennale della funivia.

In ultima riflessione i dati definitivi della stagione dell'impianto di Prada (non disponibili a settembre 2022) ci consegnano riscontri positivi che ci permettono di prevedere significativi risultati nel 2023.

Il 2022 ci consegna, per ora, una situazione economica molto interessante dal punto di vista dei ricavi e della situazione turistica del nostro bacino d'utenza il Baldo Garda, comprendendo anche la città di Verona che ormai si consolida fra le mete più importanti nell'ambito delle città d'arte e non solo, visto anche l'appeal indiscusso del brand Arena.

L'estate 2022 infatti registra una voglia diffusa di tornare a viaggiare e superare le restrizioni, nonostante che la pandemia, la guerra, la crisi energetica e le loro conseguenze, continuano ad incidere negativamente su imprese e cittadini.

La ripresa estiva delle attività turistiche trova conferma nei diversi report e nei dati accessibili presenti nella piattaforma dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato, strumento che oggi ci permette non solo di vedere l'andamento degli arrivi e delle presenze, ma di capire il sentiment di chi frequenta le destinazioni del Veneto.

Dati interessanti quelli sulla stagione estiva, con le presenze turistiche nel primo quadrimestre 2022 in notevole aumento rispetto allo stesso periodo del 2021, quando le limitazioni agli spostamenti erano ancora stringenti.

I dati relativi al mese di agosto e basati su un campione di 60 strutture ricettive sparse su tutta la sponda del Garda Veneto mostrano, in agosto 2022, una notevole occupazione, con un ribasso di soli 5 punti percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2021, con un giugno e un luglio straordinari, con un +16% rispetto al 2021.

Per quanto riguarda le nazionalità dei turisti, anche nel 2022 i tedeschi rappresentano la maggiore percentuale ma abbiamo assistito a una riapertura significativa dei mercati chiusi in precedenza per le limitazioni dovute alla pandemia, riscontrando un aumento delle presenze inglesi e altre nazionalità extra Ue.

Dunque, a parte il mercato italiano ancora una volta si confermano come mercati di riferimento esteri quelli di lingua tedesca, seguiti da quello francese, britannico ed olandese, che scelgono il Veneto, dove a fare la parte la parte del leone sono le destinazioni balneari e il Lago di Garda, con un turismo sempre più orientato alla sostenibilità, con ottime performance del segmento dell'open air.

Nei riguardi degli arrivi internazionali a medio lungo raggio, considerate anche le cancellazioni dei voli e le difficoltà logistiche che hanno vissuto quasi tutti gli aeroporti in Europa, in particolare Francia, Germania e Regno Unito, il Veneto ha vissuto una importante ripresa del movimento turistico che ha registrato un notevolissimo recupero del traffico aereo rispetto al corrispondente mese del 2019. Potremmo dunque affermare che il 2022 è stata, per ora, la stagione della ripresa che potrà confermare il Veneto quale prima meta turistica a livello nazionale, nonostante la pandemia, la crisi energetica e delle materie prime.

Viste dunque alcune situazioni generali, con particolare focus sul Veneto e il Lago di Garda, si può constatare che il turismo, post pandemia, è profondamente cambiato, accelerando quei mutamenti che erano già in atto ma ipotizzati nel medio lungo periodo.

Il turista oggi programma non più con largo anticipo ma con attenzione al meteo (divenuto fattore decisivo basilare) e alla decisione last minute.

In base a quanto riportato, la previsione per il 2023 parrebbe di rosea prospettiva ma a renderci cauti è la lunga coda degli eventi pandemici e della guerra in corso che, da possibile blitzkrieg si sta trasformando in una guerra di posizione, augurandoci che almeno resti localizzata, ma che comunque porta con sé l'aumento del costo delle materie prime, delle forniture di energia, del gas, dei generi alimentari, tutti elementi che potranno pesare in modo assai significativo sull'andamento della prossima stagione turistica.

Ormai siamo abituati a ragionare in termini di incertezza in questa particolare epoca storica, dove turbolenze e crisi inaspettate continuano a farla da padrone.

Programmare azioni future, addirittura a distanza di un anno oppure di tre come prevedrebbe il nostro statuto, appare semplicemente velleitario.

A parte la pandemia, forse evento inaspettato e comunque non improbabile, nessuno aveva previsto, solo otto mesi or sono, che ci sarebbe stato un rialzo del prezzo energetico e dell'inflazione, non immaginando neppure che l'era dell'energia abbondante e a basso prezzo fosse la panacea eterna del nostro sviluppo.

Dunque, aspettando la prossima stagione turistica, ricorre la domanda che ci poniamo tutti gli anni quando dobbiamo fare previsioni a medio periodo, anni or sono facili e scontate in una evoluzione costante con la situazione economica fissa al bello stabile, ora invece preda di turbolenze che nascono all'improvviso, si incrociano e moltiplicano i loro effetti con risultati devastanti.

Come sarà il 2023? Quale turismo dovremmo aspettarci? Quali scenari europei e mondiali faranno da sfondo alla nostra operatività?

Per quanto riguarda gli scenari macro dovremmo interpretare vari fattori, in primis e semplificando, relativi alla pandemia COVID 19 e alla guerra in Ucraina.

La pandemia ci ha abituato malgrado tutto ad una recrudescenza virale con la stagione invernale e, se è pur vero che l'alto tasso di vaccinazione in Italia ci permetterebbe una relativa tranquillità, l'eccezionale capacità di mutazione del virus non ci permette di dichiararlo vinto, potendo aspettarci una ripresa, che potrebbe vanificare i nostri sforzi nel periodo primaverile come è già successo, oppure potrebbe non avere alcuna influenza.

Ben più preoccupante è la situazione innescata dalla guerra in Ucraina sulla cui scia si muove il prezzo dell'energia e la possibilità di spostamento del nostro utente medio mittel-europeo.

La guerra e le sanzioni mordono sia privando il turismo dell'utente russo, solitamente alto spendente e di conseguenza portatore di ottimo valore aggiunto, sia limitando l'afflusso europeo, causa i costi crescenti innescati dal rincaro energetico.

Non dimentichiamo che la paura percepita dai cittadini, continuamente bombardati da notizie quanto meno allarmanti sul raddoppio e più dei costi energetici, non induce certamente a caricarsi delle spese non essenziali qual è una gita turistica.

Si aggiunga inoltre la presenza per ora incontrollabile di un tasso d'inflazione che non vedevamo da decenni e che erode in maniera significativa la disponibilità di acquisto delle famiglie, accentuando la loro propensione alla prudenza.

Attualmente il rialzo dei costi energetici non ha prodotto effetti devastanti sui nostri bilanci ma è pur vero che non si sono ancora dispiegati in pieno gli effetti del caro energia e, soprattutto in un mercato assolutamente volatile (gas che aumenta fino a 340 \$/Mw per poi diminuire a 170 \$/Mw in una settimana!) preda della più pura speculazione, non possiamo fare previsioni attendibili.

I parametri legati alla ripresa dell'attività economica, al dispiegarsi degli effetti del PNRR e alla disponibilità finanziaria accumulata in certi settori potranno essere certamente indici di buona prospettiva anche per un'azienda come ATF, ma appare ancora indeterminabile la risposta sia proveniente dall'estero sia dal mercato domestico.

Se la pandemia e la guerra avranno finalmente un epilogo soddisfacente, la domanda turistica potrà trovare riscontro, permettendo il ritorno a modalità e calendario normali, secondo molti esperti che prevedono che il settore turistico nel 2023 potrà mostrare dei buoni dati, almeno in linea con il 2022. Lo speriamo fermamente, perché solo così potremmo dire di esserci lasciati alle spalle una fase storica tanto tragica che inaspettata.

In ogni caso, dunque, fare previsioni per il 2023 è piuttosto complicato, visto il contesto che non ci permette di capire la direzione verso cui ci stiamo muovendo, fermo restando che, ancora una volta, vogliamo sperare di poter contare su dati che appaiono consolidati:

- Il sentiment dell'Italia, la percezione della destinazione, è ancora molto buono;
- Il Lago di Garda è ancora più che mai meta di un turismo internazionale
- L'estate prossima è vista con ottimismo dai tour operator, pur con mille distinguo;
- le attività all'aria aperta continuano a mostrare un ottimo appeal.

Dal punto di vista strettamente legato alla attività di ATF dobbiamo considerare che come sempre agiremo con la massima cautela impegnando le risorse finanziarie nel breve periodo, valutando di aumentare / diminuire le spese in base alle prospettive di mercato che si andranno a delimitare.

Questa è l'unica possibilità che abbiamo: attenzione a ogni spesa valutando le risorse una volta incassate e non su previsioni.

Fino ad ora questa oculatezza ci ha permesso di tenere l'Azienda in carreggiata, crediamo che lo sia anche nel futuro.

E' del tutto chiaro che, se il trend di aumento generalizzato dei prezzi dovesse proseguire e magari inasprirsi, ATF sarà costretta a valutare un aumento prezzi nell'ottica di salvaguardare i termini di bilancio continuando a gestire con grande responsabilità l'Azienda.

E questo è quanto abbiamo fatto in linea con i maggiori costi generati dalla pandemia, aggiornando i prezzi nella misura strettamente necessaria per fare fronte alle maggiori spese, provvedimento più che opportuno che ci ha permesso di sopportare senza problemi la diminuzione degli accessi che si è verificata.

Seguendo la solita linea prudenziale, a fronte della pandemia e delle relative conseguenze, nel 2022, abbiamo richiesto e ci è stato concesso da ANSFISA, di prorogare la scadenza ventennale della revisione generale degli impianti di Malcesine, prevista per 2021-2022 all'inverno 2023-2024. Dunque a fine 2023 prevediamo di dare corso alla revisione ventennale degli impianti funiviari di Malcesine, un intervento di grande peso economico e temporale.

Dal punto di vista economico abbiamo una previsione di spesa dell'ordine di 6/7 milioni di euro con margini di scostamento importanti dati i costi ora indeterminabili dei materiali e delle attrezzature, derivanti da difficoltà di reperimento della componentistica e dall'incontrollabile aumento dei prezzi. La valutazione precisa degli importi di spesa verrà calibrata, dopo varie analisi puntuali dei costi, in modo da poter scegliere in base ai costi effettivi, oltre ai lavori strettamente necessari e indispensabili, anche lavori di restyling utili sul piano immagine e di marketing.

Abbiamo in programma di esaurire le gare d'appalto entro il primo semestre 2023 in quanto è necessario impegnare le ditte (pochissime in verità essendo il mercato degli impianti quasi monopolizzato da un ristrettissimo numero di stakeholder) con largo anticipo, visto anche che l'inattività forzata dovuta alla pandemia ha generato una congestione di lavori che ha prodotto sia una iperattività delle imprese e una carenza di mano d'opera specializzata.

E' necessario inoltre valutare anche l'aspetto della durata dei lavori che presumibilmente occuperanno tutta la stagione invernale 2023/2024, con possibilità di non poter esercitare servizio da novembre 2023 a marzo 2024 compreso nella migliore ipotesi, con possibilità di chiusura anticipata a ottobre 2023 e riapertura posticipata ad aprile/maggio 2024.

Come si vede un intervento che, a parte il tema strettamente pertinente ai costi, ha un impatto anche nei riguardi del periodo di esercizio, occupando almeno sei mesi di lavoro.

In tal caso nel 2023/2024 non si avrà stagione invernale.

Per quanto riguarda il nostro investimento in Prada, il 14 agosto scorso abbiamo avuto la possibilità di aprire il servizio al pubblico in linea con le nostre previsioni.

L'impianto ha mostrato fin da subito un ottimo appeal presso gli utenti e numeri lusinghieri con dati incoraggianti pur se, ovviamente, non possiamo dare valutazioni a tutto campo data la limitazione temporale del servizio.

Questa stagione deve essere considerata di prova sia per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto sia per il periodo di apertura e il fabbisogno di personale, da testare sul campo.

Gestire infatti i due impianti Malcesine-Prada è evidentemente un fatto nuovo per ATF che deve imparare a governare situazioni molto complesse, soprattutto nell'impiego del personale nelle sue varie specialità come Capo Servizio, Macchinisti o Agenti di stazione, anche tenendo conto delle diverse contrattualistiche dei lavoratori da impiegarsi in Prada, quasi tutti con contratto stagionale.

Per questo motivo durante la prima stagione di apertura che consideriamo "sperimentale" abbiamo dovuto abilitare varie persone in modo da poter attingere ad un numero consistente di operatori in

possesso delle abilitazioni, visto che la difficoltà più grande che stiamo riscontrando è sicuramente quella di reperire personale che, data la natura del servizio, deve essere qualificato.

Ricordiamo infatti che il nostro personale, ovviamente formato sugli aspetti della sicurezza e delle modalità lavorative, deve essere abilitato al lavoro dai Capo Servizio e dal Direttore di Esercizio per poter essere impiegato anche nel primo livello.

Dobbiamo anche ricordare che stiamo gestendo in proprio il bar "Skywalk" che quest'anno ha fornito risultati lusinghieri, struttura comunque che impiega lavoratori, anch'essi specializzati, ma con caratteristiche e contratti completamente diversi dagli altri.

A fine stagione estiva faremo la valutazione del caso in termini di ottimizzazione del personale da impiegarsi e procederemo di conseguenza.

PREVISIONE DELL'ORGANICO DEL PERSONALE

Perseguendo sempre il fine di mantenere corretti rapporti con la Forza Lavoro, ATF cerca di evitare ogni tipo di conflitto e di consentire soluzioni efficaci dal punto di vista organizzativo ed economico con comune soddisfazione.

Come sempre tutti i lavoratori sono stati formati particolarmente attraverso corsi di formazione specifici e puntuali. Le visite mediche di rito vengono eseguite puntualmente da medici esterni convenzionati con ATF e specialisti in materia di medicina del lavoro.

ATF è attiva ad assicurare costantemente il rispetto delle misure di prevenzione contro la diffusione della pandemia covid-19, sia per il personale che per la clientela.

È doveroso ricordare la professionalità e la dedizione dei lavoratori che sempre hanno fornito prove indubbe di attaccamento aziendale.

Per quanto attiene agli infortuni e malattie dei lavoratori si deve evidenziare che la continua ed assidua opera di informazione e attenzione alla salute dei lavoratori viene portata avanti con il prezioso supporto dell'RSPP e del Medico Aziendale.

ATF prevede di incrementare l'organico stagionale per sopperire al personale che negli anni ha raggiunto il pensionamento.

L'apertura dell'impianto di Prada – Costabella richiede l'assunzione di 16 nuovi dipendenti, come indicato dal Direttore di Esercizio, Ing. Giovanni Caset, sui regolamenti di esercizio dell'impianto, allegato A: Specifiche dell'impianto, art. 2.

Contratto	Qualifica	2023
	DIRIGENTI	
	Direttore generale	1
TOTALE DIRIGENTI		1
ASSTRA	PERSONALE MOVIMENTO LINEA	
	Capo Servizio generale	1
	Capo Servizio di settore	2
	Operatore FTA 3-4	12
	Operatore FTA 1-2	6
	Totale movimento a tempo indeterminato	21
	Operatore Part-time verticale	7
	Totale movimento part time verticale	7
	Operatori di linea stagionali	7
TOTALE PERSONALE MOVIMENTO		35
	PERSONALE SQUADRA NEVE - TRACCIATI	
	Responsabile piste	1
	Operatore tempo determinato (aperture piste da sci)	4
TOTALE SQUADRA NEVE		5
	PERSONALE BIGLIETTERIA	
	Operatore di biglietteria indeterminato	3
	Operatore di biglietteria part time verticale	2
	Operatore determinato stagionale-portierato	3
TOTALE PERSONALE BIGLIETTERIA		8
	PERSONALE UFFICI MALCESINE	
	Responsabile amministrativo	1
	Operatore ufficio	4
	PERSONALE UFFICI VERONA	
	Operatore ufficio	1
	Operatore ufficio L.68/1999	1
	Totale uffici a tempo indeterminato	7
TOTALE PERSONALE UFFICI		7
	PERSONALE BAR SKYWALK	
	Responsabile della somministrazione	1
	Operaio addetto alla somministrazione	4
	Operaio addetto alla somministrazione stagionale	3
TOTALE PERSONALE BAR SKYWALK		8
	PERSONALE PRADA COSTABELLA	
	Capo Servizio di settore	2
	Operatori di linea stagionali	11
	Operatori di biglietteria stagionali	3
TOTALE PERSONALE PRADA COSTABELLA		16
TOTALE GENERALE PERSONALE		80

Il bilancio di previsione per il 2023, fornisce informazioni in merito alla situazione economica della società, tramite l'indicazione dei ricavi e dei costi, dei proventi e degli oneri realizzati che si presume di sostenere nell'esercizio. Comprende, inoltre, il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento.

In particolare si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza; ogni voce del conto economico è stata comparata con l'importo della voce corrispondente del bilancio consuntivo del 2020 e 2021 e con i bilanci di previsione del 2022 e, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2425 del codice civile, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti bilanci, così che i valori sono comparabili senza dover effettuare alcun cambiamento.

Inoltre si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate né proventi da partecipazioni di cui alla voce C 15) dell'art. 2425 del codice civile. L'azienda non possiede nemmeno per il tramite di società fiduciarie azioni o quote di società controllanti, non essendo controllato da altra società.

Si precisa che non esistono oneri finanziari imputati a stato patrimoniale ma solo a conto economico. La situazione previsionale per il 2023, è rappresentata secondo lo schema di Conto economico previsto dall'art. 2425 -bis del Codice Civile.

Nella voce Valore della produzione sono compresi i componenti positivi che conseguono alla gestione caratteristica della società. Sono inclusi tutti i ricavi ed i proventi che scaturiscono dall'attività tipica svolta dall'azienda.

Per stimare le entrate del 2023 è stata presa in considerazione la situazione economica degli ultimi 4 anni, ed è stato eseguito un aggiornamento a Febbraio 2023.

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI FUNIVIA 2023

Mesi	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione
Gennaio	6.014	14.340	0	4.052	0
Febbraio	6.889	7.531	0	1.187	0
Marzo	4.244	0	0	0	0
Aprile	38.830	0	0	30.897	27.120
Maggio	44.626	0	6.159	40.415	39.450
Giugno	79.187	11.649	31.741	58.118	54.100
Luglio	99.336	44.277	49.112	81.710	72.300
Agosto	108.754	59.881	56.522	83.744	80.125
Settembre	75.962	51.280	46.973	59.872	58.750
Ottobre	53.482	20.061	34.990	47.050	45.265
Novembre	1.063	630	43	635	610
Dicembre	9.045	0	1.417	2.087	0
Totali	527.432	209.649	226.957	409.767	377.720

Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
€ 21,21	377.720	€ 8.011.441,20	€ 7.283.128,36

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI SEGGIOVIA 2023

Mesi	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione
Gennaio	0	0	0	0	0
Febbraio	366	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0
Giugno	2.837	1.982	1.411	1.707	1.650
Luglio	5.774	6.129	5.150	8.056	7.655
Agosto	10.315	10.833	11.469	9.091	8.950
Settembre	2.207	3.184	3.473	713	1.950
Ottobre	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	1	0
Totali	21.499	22.128	21.503	19.568	20.205

Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
€ 6,10	20.205	€ 123.250,50	€ 112.045,91

PREVISIONE CORRISPETTIVI PARCHEGGI 2023

Mesi	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione
Gennaio	4.848	11.051	0	3.967	0
Febbraio	5.135	6.605	0	1.177	0
Marzo	3.838	0	0	0	0
Aprile	25.111	0	0	23.174	6.500
Maggio	25.325	0	4.578	26.321	7.100
Giugno	49.142	13.733	24.146	39.001	28.875
Luglio	57.120	41.032	46.871	49.484	52.375
Agosto	62.320	48.880	56.834	48.669	60.850
Settembre	45.659	41.874	43.350	35.014	46.950
Ottobre	33.708	15.869	29.282	25.807	30.000
Novembre	1.807	676	2.319	1.208	1.005
Dicembre	7.175	0	1.018	1.568	0
Totali	321.186	179.719	208.398	255.388	233.655

Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
€ 233.655,00	€ 191.520,49

PREVISIONE CORRISPETTIVI BAR SKYWALK 2023

Mesi	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione
Gennaio	0	20.720	0	0	0
Febbraio	0	13.444	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	28.800	26.750
Maggio	26.908	0	7.149	36.045	35.735
Giugno	95.825	0	41.621	72.705	70.125
Luglio	113.766	49.708	61.184	129.589	127.455
Agosto	129.614	75.476	79.515	128.306	126.570
Settembre	82.897	65.826	57.817	82.462	80.655
Ottobre	49.783	25.733	37.067	59.255	57.890
Novembre	1.559	3.232	124	1.242	1.100
Dicembre	10.479	0	4.154	4.849	0
Totali	510.831	254.139	288.629	551.611	526.280

Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
€ 526.280,00	€ 478.436,36

PREVISIONE CORRISPETTIVI IMPIANTO PRADA-COSTABELLA 2023

Mesi	Anno 2022 Previsione	Anno 2023 Previsione
Gennaio	0	0
Febbraio	0	0
Marzo	0	0
Aprile	0	5.680
Maggio	0	8.950
Giugno	0	10.960
Luglio	0	17.515
Agosto	12.431	18.560
Settembre	8.962	11.315
Ottobre	6.776	7.500
Novembre	693	155
Dicembre	406	0
Totali	29.268	80.635

Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
€ 14,50	80.635	€ 1.169.207,50	€ 1.062.915,91

Nella macro classe costi della produzione sono compresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività svolta dall'azienda. Anche in questo caso si seguono le disposizioni dell'art. 2425-bis del codice civile.

Nella voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, sono comprese tutte quelle spese sostenute dall'azienda per l'approvvigionamento dei prodotti necessari alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa (ad esempio la merce per il bar). Prudenzialmente il valore non si scosta molto da quello indicato negli anni precedenti.

Nella voce costi per servizi sono indicati i costi relativi agli acquisti di servizi. Per meglio comprendere quali elementi sono indicati può essere utile chiarire che per servizio si intende l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (energia elettrica, acqua, gas, telefono, spese legali, consulenze, ecc.).

Nella voce costi per godimento beni di terzi sono indicati tutti i costi che non sono di proprietà dell'impresa ma di soggetti terzi, destinati all'esercizio dell'attività. Prudenzialmente il valore non si scosta da quello indicato negli anni precedenti.

Nella voce costi per il personale sono costituiti da tutti i costi che l'azienda sostiene per il proprio personale dipendente. Si prevede un aumento in considerazione dell'assunzione di nuovi dipendenti per l'impianto di Prada- Costabella, in quanto per il corretto funzionamento dello stesso sono stati assunti 15 nuovi dipendenti stagionali. È corretto precisare che l'indicazione indicata per i dipendenti necessari per il funzionamento dell'impianto, scaturisce dalla necessità di coprire una apertura giornaliera di 10 ore. Dato che l'orario di lavoro settimanale per dipendente, secondo il nostro contratto di lavoro collettivo nazionale Autoferrotranvieri, è di 39 ore, pari a 6,5 ore giornaliere, per coprire le giornate lavorative e l'orario di apertura previsto, tenendo conto anche dei riposi settimanali ed eventuali malattie e ferie risultano necessari: 2 caposervizio, 3 addetti alla biglietteria, 4 macchinisti e 6 operatori di linea (tenendo in considerazione che sono 2 impianti).

Nella voce ammortamenti e svalutazioni sono indicati tutti gli ammortamenti, sia materiali che immateriali, e le svalutazioni per rischi su crediti. Il piano di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti, in quanto si ipotizza che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso.

Nella voce variazione delle rimanenze sono indicate la differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni, i cui costi sono stati indicati alla voce costi per materie prime, di consumo e merci del conto economico. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nella voce oneri diversi di gestione, sono indicati tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei costi per la produzione. Detta voce, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

La differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione è un valore intermedio che evidenzia quale è l'apporto all'utile dell'esercizio derivante dall'attività svolta dall'azienda prima dei risultati relativi alla gestione finanziaria.

Nella voce proventi e oneri finanziari sono rilevati tutti i componenti positivi che derivano dalla gestione finanziaria, nel nostro caso solo oneri finanziari che si riferiscono agli interessi pagati sui due finanziamenti in essere con la Cassa Rurale Alto Garda, stipulati nel 2021, del valore originario rispettivamente di 4.017.527,65 euro, e di 792.000,00 euro, della durata di 10 anni.

Il risultato prima delle imposte rappresenta il risultato dell'esercizio civilistico, al lordo delle imposte, che verrà in seguito assoggettato alla variazione in aumento ed in diminuzione, in dichiarazione dei redditi, allo scopo di pervenire all'imponibile fiscale.

Per il bilancio vengono indicate le imposte presunte che gravano sul bilancio che sono Ires e Irap e l'utile netto di esercizio, ossia il saldo finale di conto economico inteso come differenza tra tutti gli elementi positivi e tutti gli elementi negativi iscritti.

Nelle pagine seguenti è indicato il bilancio di previsione 2023, aggiornato a Febbraio 2023, confrontato con il bilancio del 2020, del 2021 e con il bilancio del 2022, che rispecchia la reale situazione economica dell'azienda dopo gli anni della pandemia da Covid-19.

**SITUAZIONE ECONOMICA DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023
CONFRONTATO CON LA PREVISIONE 2022 E CONSUNTIVI 2020 E 2021**

CONTO ECONOMICO - ATTIVO				
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni				
- Corrispettivi biglietti funivia	3.299.457,07	4.376.588,94	8.009.084,95	7.283.128,36
- Corrispettivi seggiovia	122.864,53	119.309,12	113.262,75	112.045,91
- Corrispettivi parcheggi	147.460,31	170.817,75	209.334,07	191.520,49
- Corrispettivi ristorazione bar	231.035,41	262.389,98	501.464,48	478.436,36
- Corrispettivi Prada Costabella	0,00	0,00	393.510,93	1.062.915,91
- Canone affitto ristorazione Prà Alpesina	5.333,33	5.333,33	2.381,73	5.333,33
- Altri canoni di affitto	100,00	0,00	100,00	100,00
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	3.806.250,65	4.934.439,12	9.229.138,91	9.133.480,36
Altri ricavi e proventi				
- Altri ricavi e proventi vari	19.671,62	3.325,33	14.887,17	1.000,00
- Plus. cessione beni strumentali	182,95	0,00	0,00	0,00
- Sopravvenienze ordinarie attive	0,00	156.609,28	7.492,70	2.000,00
- Sopr. att. Estranee attività non tassate	31.432,00	0,00	0,00	0,00
- Rimborsi assicurativi	0,00	0,00	3.765,00	0,00
- Contributi conto impianti	184.202,70	0,00	0,00	0,00
- Contributi c/esercizio da enti pub.	0,00	199.998,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi vari	235.489,27	359.932,61	26.144,87	3.000,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.041.739,92	5.294.371,73	9.255.283,78	9.136.480,36
CONTO ECONOMICO – PASSIVO				
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci				
- Materiali di pulizia	25.862,99	7.330,44	11.580,85	12.150,00
- Cancelleria	22.454,30	32.431,68	26.220,94	25.440,00
- Materiale pubblicitario	97.550,20	1.023,00	28.730,00	30.200,00
- Carburanti e lubrificanti	18.595,71	10.794,47	9.677,54	9.780,00
- Indumenti di lavoro	47.037,19	2.670,18	51.679,22	13.588,00
- Acquisto di merci	63.201,55	91.321,65	179.902,21	160.108,00
- Acquisto biglietti e tessere	410,00	0,00	42.644,22	45.390,00
- Acquisto materiale sanificazione	9.451,00	950,00	0,00	0,00
- Acquisto dispositivi di protezione	49.227,50	3.600,00	38.400,00	0,00
- Altri acquisti	45.228,66	3.883,43	18.243,01	20.458,00
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	379.019,10	154.004,85	407.077,99	317.114,00
Costi per servizi				
- Energia elettrica	121.928,64	195.901,13	309.630,81	350.422,00
- Riscaldamento locali	25.220,70	34.044,31	53.123,25	60.874,00
- Pulizia locali	76.543,52	107.561,83	108.150,57	150.815,00
- Consumo acqua	10.936,54	15.647,29	27.647,89	28.145,00
- Canoni di manutenzione	25.412,07	25.018,08	24.033,87	26.000,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	179.351,62	260.040,23	370.638,49	360.000,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
- Manutenzione area verde	15.799,02	17.075,89	57.513,16	20.000,00
- Siae	2.651,05	347,96	3.175,49	1.000,00
- Assicurazioni	101.937,96	149.519,27	101.819,91	100.140,00
- Compensi collaboratori	7.200,00	2.502,00	0,00	0,00
- Compensi lavori occasionali	600,00	0,00	0,00	0,00
- Compensi professionali	16.556,70	74.589,58	28.971,61	25.000,00
- Compensi legali	197.190,91	123.033,72	164.640,73	80.000,00
- Compensi per consulenza fiscale e paghe	28.080,00	0,00	0,00	0,00
- Compensi consulenza e ass. tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
- Compenso direttore piste da sci	25.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
- Compenso direttore di esercizio	60.103,81	60.946,78	72.642,56	72.500,00
- Compenso CDA	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
- Compenso organo di vigilanza	16.000,00	16.654,24	16.642,08	16.500,00
- Compenso revisore	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00
- Compenso responsabile sicurezza	6.450,00	5.600,00	5.800,00	5.800,00
- Compenso responsabile protezione dati	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
- Rimborso spese profess. collab. e legali	9.580,14	7.747,78	7.462,63	2.000,00
- Pubblicità	260.530,90	196.617,40	359.013,23	350.615,00
- Manifestazioni e fiere	42.835,70	2.069,00	965,00	0,00
- Spese per analisi mediche	13.941,70	17.971,90	26.023,60	26.150,00
- Spese telefoniche	16.838,06	25.055,79	24.603,23	25.010,00
- Spese postali	271,90	225,52	430,18	500,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
- Spese per ristorazione	15.461,75	10.925,78	19.741,92	16.000,00
- Spese per trasporti	0,00	2.050,00	2.550,00	1.000,00
- Spese varie amministrative	15.106,78	16.281,33	18.024,98	1.200,00
- Formazione personale	8.055,80	15.602,00	20.278,50	20.300,00
- Contributi erogati ad enti e associazioni	148.700,00	33.212,00	14.230,93	0,00
- Diritto/passaggio terreni terzi	0,00	0,00	30.000,00	0,00
- Oneri bancari	16.852,21	9.134,29	9.660,98	10.450,00
- Commissioni carte di credito	27.921,83	47.312,87	87.557,75	90.100,00
- Servizio di primo soccorso	15.420,00	0,00	3.900,00	4.000,00
- Servizio smaltimento rifiuti	26.068,80	28.069,82	33.635,68	33.000,00
- Servizi per automezzi	228,53	69,59	50,72	30,00
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	35.284,25	9.959,25	34.933,75	35.100,00
- Servizio distribuzione mat. Pubblicitario	12.600,00	14.400,00	22.000,00	22.000,00
- Contributi INPS C.d.A.	0,00	0,00	7.433,80	7.433,80
- Servizio di lavoro interinale	0,00	0,00	7.768,32	0,00
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	29.303,83	10.865,36	52.570,18	15.000,00
Totale costi per servizi	1.624.444,72	1.552.531,99	2.225.745,80	2.055.564,80
Costi per godimento beni di terzi				
- Affitto locali	20.037,86	32.399,89	17.953,32	20.124,00
- Canoni affitto d'azienda	0,00	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	43.713,00	44.028,00	44.003,00	44.000,00
- Noleggi vari	7.154,63	5.982,12	28.771,97	8.000,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
- Canone di concessione	0,00	0,00	621,12	0,00
- Licenze software	32.595,28	28.610,20	42.783,44	33.000,00
- Altri costi per godimento beni di terzi	8.709,28	0,00	0,00	0,00
Totale costi per godimento beni di terzi	112.210,05	111.021,21	134.133,85	105.125,00
Costi per il personale				
- Salari e stipendi	1.688.105,79	1.311.520,78	1.887.190,43	1.900.000,00
- Oneri sociali Inps	480.025,00	336.618,39	488.224,63	490.000,00
- Oneri sociali Inail	40.200,16	27.946,11	41.711,79	43.300,00
- Altri oneri sociali	4.036,08	5.150,28	8.050,06	8.100,00
- Trattamento fine rapporto	109.381,77	109.877,78	150.587,53	151.000,00
- Altri costi del personale	8.768,53	15.575,92	31.322,38	32.500,00
Totale costi per il personale	2.330.517,33	1.806.689,26	2.607.086,82	2.624.900,00
Ammortamenti e svalutazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
- Amm.to concessioni e marchi	1.137,08	1.137,08	1.137,08	0,00
- Amm.to altre immobiliz. Immateriali	4.212,98	4.212,96	0,00	0,00
Totale ammort. Immobilizzazioni immateriali	5.350,06	5.350,04	1.137,08	0,00
Immobilizzazioni materiali				
- Amm.to fabbricati	446.988,40	437.751,60	437.751,60	435.000,00
- Amm.to impianti e macchinari	583.906,93	561.846,83	549.302,51	547.120,00
- Amm.to attrezzature	49.622,58	49.360,64	42.936,25	40.950,00
- Amm.to mobili e macchine d'ufficio	19.604,38	19.030,53	19.354,74	17.300,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
- Amm.to automezzi	11.322,00	16.004,00	17.579,90	15.780,00
- Amm.to altri beni materiali	58.641,58	52.669,13	52.874,76	50.478,00
- Amm.to Prada Costabella	0,00	0,00	128.898,31	128.900,00
Totale ammort. Immobilizzazioni materiali	1.170.085,87	1.136.662,73	1.248.698,07	1.235.528,00
Svalutazione crediti				
- Acc.to p/rischi su crediti verso clienti	65,58	0,00	80,10	20,00
Totale svalutazioni crediti	65,58	0,00	80,10	20,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.175.501,51	1.142.012,77	1.249.915,25	1.235.548,00
Variazioni delle rimanenze				
- Rimanenze iniz. biglietti/tessere	40.799,44	28.104,50	16.100,00	29.623,20
- Rimanenze finali bligietti/tessere	-28.104,50	-16.100,00	-29.623,20	-25.000,00
- Merci esistenze iniziali	66.849,64	52.534,83	52.679,90	54.893,85
- Merci esistenze finali	-52.534,83	-52.679,92	-54.893,85	-50.120,00
Totale variazioni delle rimanenze	27.009,75	11.859,41	-15.737,15	9.397,05
Accantonamento per rischi				
- Accantonamento per compenso C.d.A.	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
Totale accantonamento per rischi	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione				
- Imposta di bollo	4,00	4,00	130,60	50,00
- Imposta comunale sugli immobili	21.711,78	37.608,00	35.171,00	37.600,00
- Imposta di registro	64,00	0,00	798,92	60,00
- Imposte ipotecarie e catastali	0,00	0,00	520,36	200,00

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
- Tasse di concessione governativa	1.656,00	2.245,78	1.803,45	2.000,00
- Tasse di proprietà autoveicoli	691,20	294,64	394,11	400,00
- Tassa sui rifiuti	14.273,00	13.776,00	16.822,00	16.800,00
- Tassa vidimazione libri sociali	309,87	309,87	309,87	359,87
- Diritti camerali	989,94	200,00	554,00	554,00
- Diritti di segreteria	670,00	135,00	550,00	550,00
- Altre imposte e tasse	32.860,91	1.100,43	5.671,01	5.000,00
- Valori bollati	384,00	450,00	304,00	300,00
- Abbonamento banca dati, libri e giornali	4.588,57	4.547,62	3.019,02	2.900,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	37.554,36	27.125,33	60.093,32	2.000,00
- Erogazioni liberali	15.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
- Quote associative	3.436,00	4.438,50	4.446,00	4.000,00
- Arrotondamento passivi	49,73	100,40	222,17	5,00
- Sopravvenienze e minusvalenze	28.040,61	101.469,27	91.948,81	1.000,00
Totale oneri diversi di gestione	162.283,97	193.804,84	223.758,64	74.778,87
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	5.885.986,43	5.046.924,33	6.831.981,20	6.422.427,72
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.844.246,51	247.447,40	2.423.302,58	2.714.052,64
Proventi finanziari				
- Interessi attivi di tesoreria	42,56	24,36	61,88	50,00
Totale proventi finanziari	42,56	24,36	61,88	50,00
Oneri finanziari				
- Interessi passivi finanziamento	12.767,21	2.976,34	56.135,36	42.407,91

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale oneri finanziari	12.767,21	2.976,34	56.135,36	42.407,91
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-12.724,65	-2.951,98	-56.073,48	-42.357,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.856.971,16	244.495,42	2.367.229,10	2.671.694,73
Imposte correnti				
- Ires	0,00	0,00	144.260,00	641.206,74
- Irap	0,00	4.512,00	133.967,00	104.196,10
Totale imposte sul reddito di esercizio	0,00	4.512,00	278.227,00	745.402,84
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-1.856.971,16	239.983,42	2.089.002,10	1.926.291,89

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2023

La vigente normativa che disciplina la formulazione del bilancio economico di previsione delle aziende speciali e dei consorzi degli enti locali, prevede che debba essere presentata la sintesi dei flussi finanziari dell'esercizio (fonti – impieghi), anche allo scopo di conoscere la propensione dell'azienda a disporre di capacità di auto finanziamento per gli investimenti.

I flussi finanziari dell'esercizio sono completati con la giacenza di tesoreria prevista alla fine dell'esercizio precedente e dei crediti e debiti che matureranno nell'esercizio di previsione.

La tabella fonti – impieghi per l'investimento espone la liquidità aziendale residua, dopo le spese d'investimento data dalla differenza fra la liquidità d'esercizio e l'impiego delle fonti proprie.

FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.133.480,36
- Proventi finanziari	50,00
Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio	9.133.530,36
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	7.221.583,40
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)	16.355.113,76

<i>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</i>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	317.114,00
- Costi per servizi	2.055.564,80
- Costi per godimento beni di terzi	105.125,00
- Costi per il personale	2.624.900,00
- Oneri di vers. di gestione	74.778,87
- Oneri finanziari	42.407,91
- Rimborso quota capitale finanziamento bancario Prada	462.892,27
- Imposte indirette	861.000,00
- Imposte dirette	745.402,84
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)	7.289.185,69

LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)	9.065.928,07
--	---------------------

<i>INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO</i>	
- Aggiornamenti apparecchiature elettriche	870.000,00
- Lubrificanti	25.000,00
- Imprevisti	100.000,00
- CnD	20.000,00
- Ammortizzatori traente secondo tronco	80.000,00
- Freni pendolazione stazione secondo tronco	38.000,00
- PWC	85.000,00
- Rifacimento fosse vetture	100.000,00

- Revisione motori CC	20.000,00
- Revisione impianti idraulici	25.000,00
- Ricambi	150.000,00
- Revisione gruppo elettrogeno	5.000,00
- Revisione componenti elettromeccanici (parte 1)	800.000,00
- Sistemazione edifici skilift Paperino	30.000,00
- Fognature Prà Alpesina	150.000,00
- Collegamenti acqua e fognature Tratto Spino/ Prà Alpesina	300.000,00
- Servizi igienici Prada e finiture	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)	2.918.000,00
LIQUIDITA' NETTA (A-B-C) <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	6.147.928,07

Il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio economico di previsione per il 2023, redatto nella stessa forma del bilancio di esercizio secondo lo schema di previsione dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995 e in conformità dei principi di relazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Verona, 07 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Pier Giorgio Schena)